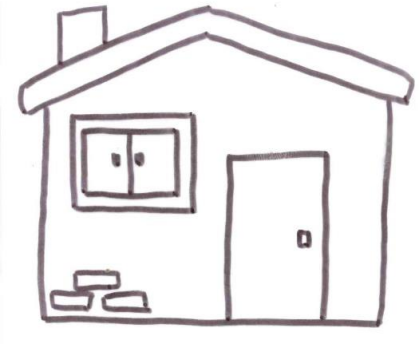
CASA A PORTE CHIUSE[1]

La casa è il luogo dove ritrovarsi dopo una lunga giornata di lavoro, carichi entrambi delle ansie, delle problematiche, delle soddisfazioni o delusioni accumulate "fuori"

È luogo d'incontro tra marito e moglie, che hanno vissuto la giornata "separati", immersi in tematiche ed impegni diversi ed in casa si ritrovano per comunicare tra di loro, a porte chiuse, per lasciare fuori le troppe cose che li hanno assillati.



A "**porte chiuse**", dunque, per comunicarsi l'anima, per vivere l'intimità, per godere della presenza l'uno dell'altro, per far crescere il rapporto di amore e per pregare insieme. È un momento importante perché permette di costruire e consolidare l'unità, di viverla come coppia e come famiglia, con gli altri membri della famiglia stessa.

[1] Percorso per la preparazione al matrimonio, decanato di Mattarello (TN)

CASA A PORTE APERTE

Ma questi necessari momenti d'intimità non devono chiudere la famiglia in se stessa.

È importante imparare a condividere anche le amicizie perché tutto ciò che era "mio" deve diventare "nostro", ma occorre cercare anche nuovi amici con cui condividere questo cammino intrapreso perché vivere bene il matrimonio è un'impresa esaltante, ma non sempre facile ed il confronto con amici che incontrano le stesse difficoltà può essere di grande aiuto. In montagna si cammina in cordata, per aiutarsi e poi godere così, tutti insieme, la conquista di un bel panorama.

A "**porte aperte**", dunque, per confrontarsi con altri, ma anche per aprirsi ai loro bisogni. Bisogni che possono essere di natura materiale o spirituale.